

Laboratorio di scrittura creativa nelle scuole

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA NELLE SCUOLE LA FORZA DELL'IMMAGINAZIONE



La scrittura non è solo una modalità espressiva per poter analizzare un testo, sviluppare un tema, articolare un resoconto, ma è anche un importante strumento per raccontare una storia, far vivere dei personaggi, trasmettere delle emozioni.

A scuola si apprende per così dire più una scrittura di tipo saggistico, essenziale per lo studio degli autori e per le analisi delle opere, piuttosto che una scrittura di tipo narrativo, non meno essenziale per comporre testi a carattere più esclusivo e originale.

In virtù dei molteplici registri espressivi che questo tipo di scrittura è in grado di offrire, si rivela dunque importante integrarla al patrimonio formativo dell'adolescente, per permettergli di scoprire una propria dimensione creativa e trovare il modo per poterla esprimere.

Indispensabile per misurarsi con qualsiasi tipo di scrittura è tuttavia la lettura di testi classici e contemporanei in grado di offrire diversi spunti di riflessione sia in termini di poetiche e cifre stilistiche, sia in termini di storie e tecniche di scrittura.

Si propone dunque ai licei classici e scientifici un laboratorio di scrittura creativa che possa svilupparsi sul doppio binario dell'approfondimento letterario da una parte (con lettura e commento di opere e autori) e della

sperimentazione narrativa dall'altra (con stesura e analisi di racconti, dialoghi, monologhi, ecc.), attraverso due percorsi differenziati per il biennio e per il triennio, di una decina di incontri ciascuno a cadenza settimanale della durata di un paio d'ore.

PROGRAMMA PER IL BIENNIO

- 1) Come si racconta a teatro: il teatro di narrazione di Ascanio Celestini
- 2) Come si costruisce una storia: il tema di fondo e lo sviluppo dell'azione
- 3) La scelta dei personaggi: sfaccettature, ruoli, caratterizzazioni
- 4) I racconti scenici e i monologhi teatrali di Stefano Benni e Daniel Pennac
- 5) La struttura del dialogo: modalità e soluzioni nel teatro e nella narrativa
- 6) Testimonianza, confessione, lettera, sfogo: le diverse espressioni del monologo
- 7) La dimensione immaginaria: i racconti fantastici di Italo Calvino
- 8) Variazioni di stile intorno a una storia da declinare sotto diverse forme
- 9) La molteplicità del punto di vista: la stessa storia narrata da diverse angolazioni
- 10) Il "gioco del rovescio" nei racconti di Antonio Tabucchi

LETTURE CONSIGLIATE PER IL BIENNIO

(a piacere almeno un testo per ciascuno dei seguenti autori)

- Ascanio Celestini: *La pecora nera, Lotta di classe, Io cammino in fila indiana*
- Stefano Benni: *L'ultima lacrima, Le Beatrici, La grammatica di Dio*
- Daniel Pennac: *La lunga notte del dottor Galvan, Grazie, Ultime notizie dalla famiglia*
- Italo Calvino: *Le città invisibili, Palomar, Il castello dei destini incrociati*
- Antonio Tabucchi: *Il gioco del rovescio, Requiem, L'angelo nero*

PROGRAMMA PER IL TRIENNIO

- 1) La ragione dell'assurdo: i romanzi fantastici di Saramago
- 2) Come inventare una storia che abbia credibilità anche nell'inverosimiglianza
- 3) L'ambientazione, il contesto, l'intreccio: loro sviluppo nella narrazione
- 4) Il realismo magico nelle opere di Gabriel García Márquez
- 5) Il personaggio come microcosmo: incongruità, contrasti, eccessi, zone d'ombra
- 6) Le relazioni tra personaggi: saghe, intrecci, sdoppiamenti, antagonismi
- 7) Le grandi passioni nel teatro di Shakespeare: invidia, bramosia, odio, rabbia, gelosia
- 8) Come costruire personalità passionali e

trasmettere emozioni

- 9) Galleria di ritratti: esercitazioni su tipi, ruoli, caratteri sia comici che tragici
- 10) Il gioco del doppio e della follia nel teatro di Pirandello

LETTURE CONSIGLIATE PER IL TRIENNIO

(a piacere almeno un testo per ciascuno dei seguenti autori)

- José Saramago: *Le intermittenze della morte, L'uomo duplicato, Tutti i nomi*
- Gabriel García Márquez: *Cent'anni di solitudine, L'amore al tempo del colera, Il generale nel suo labirinto, Dell'amore e di altri demoni*
- William Shakespeare: *Amleto, Macbeth, Otello, Re Lear, Riccardo III, Giulio Cesare*
- Luigi Pirandello: *Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal, Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore*

METODOLOGIA

Entrambi i programmi si baseranno sui seguenti procedimenti:

- Lettura e commento delle opere consigliate sia sotto il profilo delle tecniche e dello stile, sia sotto quello dei motivi e dei contenuti
- Stesura di testi originali sulla scorta delle riflessioni scaturite dall'analisi degli autori e dalle loro peculiarità narrative e drammaturgiche
- Verifica e commento delle esercitazioni prodotte con dibattito tra i partecipanti in merito alle

loro soluzioni compositive

OBIETTIVI

Entrambi i programmi avranno i seguenti obiettivi:

- Stimolare gli studenti a leggere opere e autori non necessariamente contemplati dai programmi scolastici e significativi per le loro peculiarità letterarie
- Sollecitare i ragazzi a scrivere propri testi che esulino dalla consueta attività scolastica e li mettano a confronto con proprie risorse e abilità
- Provocare tra i partecipanti un confronto diretto sulla scorta dei propri scritti attraverso cui raggiungere una maggiore padronanza delle proprie facoltà espressive